

Circolare informativa sulla riduzione del tasso di premio INAIL per le aziende

Tione di Trento, 10 febbraio 2011

OSCILLAZIONE PER PREVENZIONE (art. 24 M.A.T.)

Dal 2000 l'INAIL premia con uno "sconto" denominato "oscillazione per prevenzione", le aziende, operative da almeno un biennio, che eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dal D. Lgs 81/2008.

A cosa serve

L' "oscillazione per prevenzione" riduce il tasso di premio applicabile all'azienda, determinando un risparmio sul premio dovuto all'INAIL.

La riduzione di tasso è riconosciuta in misura fissa pari al 10 % per le aziende con un numero di lavoratori anno inferiore a 500. In prospettiva le aliquote di riduzione potrebbero modificarsi e diventare le seguenti (proposta in fase di valutazione dei ministeri competenti):

Lavoratori/anno	Riduzione
Fino a 10	30%
Da 11 a 50	23%
Da 51 a 100	18%
Da 101 a 200	15%
Da 201 a 500	12%
Oltre 500	7%

Chi può beneficiarne

Su domanda, tutte le Aziende in possesso dei requisiti per il rilascio della regolarità contributiva ed assicurativa ed in regola con le disposizioni obbligatorie in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro (pre-requisiti).

In aggiunta è necessario che l'azienda abbia effettuato, nell'anno precedente a quello in cui chiede la riduzione, interventi di miglioramento nel campo della prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro (gli interventi riconosciuti dall'INAIL sono specificati nell'appendice allegata alla presente).

Come ottenere la riduzione

L'Azienda deve presentare o spedire all'INAIL, entro il 31 gennaio dell'anno per il quale la riduzione è richiesta, una domanda su apposito modello predisposto dall'INAIL.

Valutazione e decisione

L'INAIL, entro i 120 giorni successivi al ricevimento della domanda, comunica all'azienda, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, il provvedimento adottato adeguatamente motivato.

Applicazione della riduzione

La riduzione riconosciuta dall'INAIL opera solo per l'anno nel quale è stata presentata la domanda ed è applicata dall'azienda stessa, in sede di regolazione del premio assicurativo dovuto per lo stesso anno.

Dream Srl

In materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro la nostra società fornisce consulenza ed accompagnamento alle imprese nei processi di **certificazione OHSAS 18001** del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro e nell'adozione di comportamenti socialmente responsabili secondo i principi della CSR (**Responsabilità Sociale delle Imprese**) oltre che l'organizzazione di percorsi formativi ad hoc. Tutti questi interventi rientrano nelle azioni riconosciute e valorizzate dall'INAIL al fine della riduzione del tasso di premio annuo.

Inoltre, le attività sopra richiamate svolte da Dream, rientrano tra i servizi specialistici per i quali la legge provinciale n. 17 "Servizi alle imprese" del 12 luglio 1993 e s.m. applicabile in Provincia Autonoma di Trento prevede, per le PMI, la possibilità di sostegno attraverso contributi nella misura del 40/50% della spesa ammessa.

Da questo punto di vista la nostra azienda è in grado di supportare le aziende in fase di predisposizione della domanda, gestione dei rapporti con i referenti della Provincia Autonoma di Trento e rendicontazione finale al termine del progetto.

APPENDICE

Obbligo di effettuare un intervento di particolare rilevanza tra quelli indicati nella Sez. A o, in alternativa, almeno tre interventi tra quelli indicati nelle restanti Sezioni (da B ad E), di cui almeno uno nel settore della formazione e della informazione dei lavoratori.

A - INTERVENTI PARTICOLARMENTE RILEVANTI
L'azienda ha adottato o mantiene un comportamento socialmente responsabile secondo i principi della CSR (Responsabilità Sociale delle Imprese),
L'azienda ha implementato o mantiene un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
L'azienda ha implementato ed adotta una procedura per la selezione dei fornitori che tiene conto dell'applicazione della normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro
L'azienda ha realizzato interventi rilevanti volti al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (interventi di prevenzione integrata, di CSR e SGSL) svolti in attuazione di accordi tra INAIL e Organizzazioni delle Parti Sociali o Organismi del Sistema della Bilateralità.

B – PREVENZIONE E PROTEZIONE
Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS/RLST) ha partecipato attivamente alla valutazione dei rischi fornendo il proprio contributo per l'elaborazione del relativo documento.
Il datore di lavoro coinvolge i lavoratori, anche applicando specifiche procedure ¹ , alle fasi di individuazione, valutazione e gestione dei rischi.
Per le aziende fino a 10 lavoratori: sono stati redatti il documento di valutazione dei rischi ed il piano di emergenza.
Per le aziende fino a 15 lavoratori: viene effettuata la riunione periodica di cui all'art.35 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.2.
Le procedure per il pronto soccorso e la gestione delle emergenze (anche definite in collaborazione con gli enti pubblici preposti) sono testate tramite prove e simulazioni più di una volta l'anno.
Prima della modifica di impianti, del lay-out aziendale o della sostituzione di macchine viene coinvolto il personale interessato e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
L'azienda ha implementato o mantiene un sistema di gestione ambientale.
Il datore di lavoro raccoglie e analizza in maniera sistematica le informazioni sugli incidenti ² negli ambienti di lavoro.
L'azienda ha un SPP interno (escluse quelle per le quali è obbligatorio e quelle in cui l'incarico è ricoperto dal DL).
L'azienda è dotata di un sistema di controllo, affidato a personale interno o esterno, che consenta periodicamente una revisione completa dei livelli di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro.
L'azienda ha adottato buone pratiche, segnalate all'INAIL e ritenute idonee alla pubblicazione da parte dell'Istituto, per migliorare le condizioni di salute e sicurezza nel luogo di lavoro.

C – ATTREZZATURE, MACCHINE E IMPIANTI
L'azienda provvede alla sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina od impianto la cui usura o malfunzionamento può dar luogo ad incidenti.
Sulla rete antincendio e sulle relative apparecchiature fisse e mobili vengono effettuate prove, controlli e manutenzione con cadenza superiore a quella prevista dalla normativa vigente.

¹ Per **procedura** si intende un insieme sistematico di istruzioni operative su come eseguire una determinata operazione, emessa dal datore di lavoro e nota ai lavoratori.

² Per **incidente** si intende un insieme di eventi e o fattori concatenati o meno, che interrompono il regolare procedere delle attività pianificate che hanno la potenzialità di provocare danni alle persone e o alle cose anche se non è avvenuto un infortunio.

Il datore di lavoro raccoglie e analizza in maniera sistematica le informazioni sugli incidenti avvenuti sulle macchine, gli impianti e le singole attrezzature.
Viene attuato un piano di monitoraggio, attraverso impianti automatizzati e/o contratti affidati a ditte specializzate, dell'esposizione dei lavoratori ad agenti chimici, fisici, biologici, oltre a quanto previsto dalla normativa vigente.
L'azienda ha stipulato un contratto con una ditta specializzata per la manutenzione programmata di attrezzature, macchine o impianti.

D – SORVEGLIANZA SANITARIA
Il medico competente ha visitato gli ambienti di lavoro almeno due volte l'anno e ha redatto un dettagliato verbale di sopralluogo.
Il medico competente completa la cartella sanitaria del lavoratore raccogliendo informazioni anamnestiche dal medico di famiglia del lavoratore in merito alle patologie in atto o pregresse, alle invalidità, alle terapie in corso.
Il medico competente acquisisce dati epidemiologici del territorio e del comparto specifico in cui opera l'azienda.

E – FORMAZIONE
Viene attuata una corretta e costante formazione dei lavoratori, dei dirigenti e dei preposti attraverso l'attuazione di una procedura, che comprenda il periodico rilevamento delle necessità formative.
Viene regolarmente verificato il grado di apprendimento raggiunto da ciascun lavoratore in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro dopo ogni evento formativo.
Viene adottata una metodologia per la verifica nel tempo dell'efficacia della formazione.
Vengono organizzati momenti formativi per comparto produttivo, garantendo la divulgazione dei dati e delle casistiche degli infortuni e delle malattie professionali nello specifico comparto.
La formazione dei lavoratori stranieri è stata integrata da corsi di lingua italiana.
L'azienda ha effettuato formazione/addestramento, con verifica di apprendimento, di tutti i propri dipendenti e/o di quelli di ditte terze che accedono in ambienti confinati dove è possibile la presenza di atmosfere pericolose.
Il datore di lavoro che svolge direttamente i compiti propri del servizio di prevenzione e protezione dai rischi ha seguito corsi di formazione o in tema di igiene e sicurezza sul lavoro, oltre a quelli previsti dalla legge, specifici del proprio settore produttivo.
Il datore di lavoro (ad esclusione di coloro che svolgono i compiti del SPP) e/o dirigenti e management aziendale hanno frequentato nell'anno un corso di aggiornamento in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro.